

Città di Chiaravalle Centrale

Provincia di Catanzaro

<<<>>

Settore Tecnico

<<<>>

Via Castello – 88064 Chiaravalle Centrale – P.I. 00320090798

tel. 0967.91031 – fax 0967.92211

e-mail tecnico@comune.chiaravallecentrale.cz.it --- p.e.c. settoretecnico.chiaravallecentrale@asmepec.it

www.comune.chiaravallecentrale.cz.it

SERVIZI DI IGIENE URBANA

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

CAPITOLATO SPECIALE

D'APPALTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Geom. Giuseppe Stefano Gulli

INDICE

<u>NORMA DI SALVAGUARDIA</u>	pag. 4
<u>PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI</u>	pag. 4
Art. 1 – Assunzione ed esercizio dei servizi	pag. 4
Art. 2 – Analisi utenza e scelta del modello di raccolta	pag. 4
Art. 3 – Monte rifiuti	pag. 4
Art. 4 – Servizi oggetto dell'appalto	pag. 5
Art. 5 – Carattere di servizio pubblico	pag. 6
Art. 6 – Obbligo di continuità dei servizi	pag. 6
Art. 7 – Durata dell'appalto	pag. 6
Art. 8 – Divieto di cessione di cessione e divieto di sub-appalto	pag. 6
Art. 9 – Controllo dell'Ente Comunale	pag. 7
Art. 10 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti	pag. 7
Art. 11 – Riferimenti normativi	pag. 8
<u>PARTE II – PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI</u>	pag. 9
Art. 12 – Personale in servizio	pag. 9
Art. 13 – Mezzi ed attrezzature	pag. 10
<u>PARTE III – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI</u>	pag. 11
Art. 14 – Dimensionamento del servizio di raccolta	pag. 11
Art. 15 – Calendario dei servizi	pag. 13
Art. 16 – Ritiro rifiuti solidi urbani differenziati – Centro Comunale di Raccolta	pag. 14
Art. 17 – Rimozione di rifiuti abbandonati	pag. 14
Art. 18 – Trasporto rifiuti solidi urbani...	pag. 14

Art. 19 – Smaltimento rifiuti	pag. 15
Art. 20 – Altri interventi manutentivi compresi nel servizio	pag. 15
<u>PARTE IV – ONERIERESPONSABILITÀDELL'IMPRESAAPPALTATRICE</u>	pag. 16
Art. 21 – Responsabilità	pag. 16
Art. 22 – Sicurezza sul lavoro	pag. 17
Art. 23 – Cauzione provvisoria e deposito cauzionale	pag. 17
Art. 24 – Cooperazione	pag. 18
Art. 25 – Obbligo di documentazione	pag. 18
<u>PARTE V – CANONE E SUOI ADEGUAMENTI</u>	pag. 19
Art. 26 – Importi a base d'asta – Corrispettivi dell'appalto	pag. 19
Art. 27 – Pagamenti	pag. 20
<u>PARTE VI – PENALITÀ E REVOCA DELL' APPALTO</u>	pag. 21
Art. 28 – Penalità	pag. 21
Art. 29 – Esecuzione d'ufficio	pag. 21
Art. 30 – Rescissione del contratto	pag. 21
Art. 31 – Privacy ed accesso agli atti	pag. 22
Art. 32 – Protocollo di legalità	pag. 23
<u>PARTE VII – DISPOSIZIONI FINALI</u>	pag. 24
Art. 33 – Controversie	pag. 24
Art. 34 – Spese	pag. 24
Art. 35 – Disposizione finale	pag. 24

NORMA DI SALVAGUARDIA

L'appalto dei servizi di cui al presente Capitolato è basato su un sistema di raccolte differenziate che prevedono il conferimento dei rifiuti esclusivamente all'interno del territorio del Comune. L'appaltatore è peraltro vincolato sin d'ora ad apportare ai servizi proposti - dal momento in cui verrà richiesto dal Comune - tutte le modifiche necessarie per poter svolgere al meglio il servizio.

Il contratto sarà da intendersi automaticamente risolto nel momento in cui l'esercizio delle funzioni comunali in materia di rifiuti verrà trasferito all'A.T.O. di cui al D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 ed alla Legge Regionale 11.08.2014 n. 14.

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Assunzione ed esercizio dei servizi

I servizi inerenti al ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in regime di tassazione, nel periodo di durata del contratto e tutti gli altri servizi accessori individuati meglio nei successivi articoli, sono assunti, con diritto di privativa ai sensi di legge, dall'Ente Comunale che vi provvede mediante appalto, previa gara pubblica da effettuarsi ai sensi della vigente normativa in materia di appalti di servizi di cui alla direttiva 2004/18/ce ed al D.Lgs 18.04.2016 n. 50 ss.mm.ii. e aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 – comma 2 – dello stesso D.Lgs..

Art. 2

Analisi utenza e scelta del modello di raccolta

Il Comune di Chiaravalle Centrale si estende su una superficie globale di circa 24 kmq, con una densità abitativa di oltre 230 (*abitanti/kmq*), presenta una popolazione complessiva di n. 5.536 abitanti (*fonte Istat 2017*), per un totale di n. 2.415 utenze domestiche.

Il modello di raccolta, previsto dal presente Capitolato, è caratterizzato da un sistema integrato. La raccolta differenziata non sarà intesa come un servizio aggiuntivo e parallelo alla raccolta indifferenziata dei rifiuti, ma sarà dimensionata e strutturata come un servizio unico di raccolta di diverse frazioni.

Il presente Capitolato non prevede la raccolta indifferenziata di rifiuti, ma la raccolta "differenziata" della frazione residuale che, non potendo essere recuperata e/o riciclata, andrà raccolta in maniera sistematica e portata a smaltimento finale.

Il sistema integrato non consentirà alle varie utenze di raccogliere in maniera indifferenziata i propri rifiuti, che saranno invece raccolti esclusivamente per tipologia (carta, vetro, imballaggi in plastica, acciaio, alluminio, cartone, ex RUP, rifiuti ingombranti, frazione Organica, ecc.) e conferirli già differenziati al servizio pubblico.

E' consentita la raccolta congiunta di quei rifiuti, e solo quelli, che non possono essere recuperati e che pertanto sono destinati a smaltimento in quanto non accettati da CONAI (pannolini, piatti, posate in plastica, spazzolini da denti, lampadine, giocattoli, stracci sporchi, rifiuti provenienti dalle operazioni di pulizia domestica ed altri rifiuti non recuperabili). Tale frazione, dopo aver selezionato tutto quanto recuperabile, rappresenterà la "frazione residua".

Il modello di raccolta è stato determinato tenendo conto, soprattutto, del contesto socio-culturale, della topografia e della viabilità presente sul territorio comunale. E' previsto quindi un modello di gestione domiciliare, con il sistema "porta a porta", per tutte le frazioni merceologiche (*compresa anche la frazione secca residuale*) al fine di intercettare i rifiuti provenienti sia dalle utenze domestiche che da quelle commerciali.

Art. 3

Monte rifiuti

Il monte rifiuti, costituito dalla produzione annua suddivisa per tipologia e determinato sulla base dei dati estrapolati dal MUD 2016, è quello riportato nel seguente prospetto :

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	TONNELLATE
20 01 08	Frazione organica umida	284,88
20 01 01	Carta e cartone	16,14
15 01 01		156,48
15 01 07	Imballaggi in vetro	156,98
15 01 03	Imballaggi in legno	3,64
20 01 10	Tessili	5,70
20 01 11		
20 01 36	RAEE domestici	2,17
20 01 23		2,70
20 01 35		7,10
20 01 21		
20 01 40	Metalli	2,35
20 03 07	Ingombranti a recupero	29,50
15 01 06	Raccolta multimateriale	212,22
20 01 25	Oli vegetali	1,863
Totale R.D.		881,723
20 03 01	Rifiuti urbani misti	731,01
20 03 03		
20 03 07	Rifiuti ingombranti misti	42,68
Totale R.U.		1.655,41
Percentuale raccolta differenziata (R.D.) 55,41		

Art. 4
Servizi oggetto d'appalto

I servizi oggetto dell'appalto si suddividono nei seguenti **servizi di base**, di immediata attivazione ed esecuzione da parte della aggiudicataria, e **servizi aggiuntivi** attivabili su espressa richiesta dell'Ente Comunale :

Servizi di Base

SB 1 – servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti solidi urbani, nei modi e nei termini previsti dal presente Capitolato, in forma differenziata, con modalità "porta a porta";

SB 1.1 – spazzamento periodico delle strade del centro capoluogo (*come definito nell'allegata planimetria*);

SB 1.2 – estirpazione erbe lungo le strade del centro capoluogo (*come definito nell'allegata planimetria*);

SB 1.3 – servizio di trasporto di tutte le tipologie di rifiuti raccolti agli impianti di smaltimento o trattamento finale, senza oneri aggiuntivi per il Comune oltre il canone generale del servizio. Il contributo Conai sarà riscosso direttamente dall'Aggiudicataria;

SB 1.4 – servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti ordinari provenienti dal Cimitero (*fiori, ceri, carta, plastica, ecc.*);

SB 1.5 – gestione, con le modalità di cui al successivo art. 16, del Centro Comunale di Raccolta sito in località Foresta.

Tutti i servizi di base di cui al presente articolo saranno attivati, anche nelle more di sottoscrizione del relativo contratto, con il verbale di consegna del servizio.

Servizi Aggiuntivi

Intensificazione nel periodo estivo del servizio di raccolta della frazione residua da smaltire.

I servizi oggetto dell'appalto sono effettuati su tutto il territorio comunale, a favore sia delle utenze presenti al momento della accettazione del presente Capitolato nonché di tutte quelle che si verranno ad insediare nel corso dell'appalto per effetto dei diversi strumenti di pianificazione territoriale (*piano di governo del territorio, piano commerciale, ecc.*).

L'Ente Comunale si riserva la facoltà di modificare, all'occorrenza, le modalità di effettuazione del servizio; in tal caso i maggiori o minori oneri relativi alle modifiche apportate al servizio saranno determinati in contraddittorio tra le parti.

Sono compresi nel servizio i seguenti interventi manutentivi :

- estirpazione delle erbe presenti lungo le vie, piazzole, muri, ecc. del centro capoluogo;
- pulizia e lavaggio vasca sita in piazza Calvario e della scala di collegamento del corso G. Staglianò con la via F. Spasari (*adiacente Ufficio Postale*).

L'impresa appaltatrice dovrà garantire i succitati interventi manutentivi almeno una volta a settimana, ogni qual volta si rende necessario e ad eventuale chiamata da parte degli Uffici comunali.

Art. 5

Carattere di servizio pubblico

I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art. 2, comma 1, del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22.

Art. 6

Obbligo di continuità dei servizi

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali : in particolare si farà carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore - e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 24 «Penalità» - scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili al prestatore del servizio quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di appalto ecc.

Art. 7

Durata dell'appalto

Il presente appalto ha la durata di **anni cinque** a decorrere dalla data di consegna.

Non è consentito il rinnovo tacito del contratto. La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà a far proseguire l'appalto per il tempo ritenuto indispensabile per l'espletamento della nuova procedura d'appalto e comunque non oltre mesi sei.

L'Impresa aggiudicataria resta obbligata a svolgere la prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni di cui al presente C.S.A..

Art. 8

Divieto di cessione e divieto di sub-appalto

Il presente appalto non può essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto è vietato salva la possibilità di quanto indicato nel seguito del presente articolo.

L'Impresa appaltatrice può subappaltare, previo consenso dell'Amministrazione Appaltante, solo le forniture e/o i servizi

previamente indicati in sede di offerta secondo le disposizioni di legge vigenti; nell'ambito della fornitura la ditta potrà attuare accordi di cooperazione tecnica e di subfornitura con altre società a fronte di specifiche necessità tecniche e operative. I nominativi delle società saranno sottoposti in via preventiva al controllo della stazione appaltante la quale su giustificato motivo può negare l'autorizzazione. In ogni caso resta ferma la responsabilità dell'impresa appaltatrice nei confronti della stazione appaltante, anche verso eventuali pretese avanzate dai subfornitori. L'impresa appaltatrice si impegna espressamente e incondizionatamente di sollevare e tenere indenne la stazione appaltante per qualunque importo, titolo, ragione, o causa derivante dall'applicazione del presente articolo, comprese le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia.

Art. 9 Controllo dell'Ente Comunale

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi dei propri Uffici a ciò designati, ai quali l'Impresa appaltatrice dovrà dare conto direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax o per posta elettronica, all'indirizzo che la ditta dichiarerà in sede contrattuale.

Peraltro, nei casi di urgenza i competenti Uffici Comunali potranno dare disposizioni anche verbali al personale dell'Appaltatrice, salvo formalizzazione scritta entro il terzo giorno successivo.

I servizi contrattualmente previsti che l'Impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi, ovvero compensati con servizi sostitutivi equivalenti concordati con i competenti Uffici comunali.

L'Ente Comunale ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Impresa appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione tecnica e amministrativa direttamente presso gli Uffici dell'Impresa appaltatrice, la quale ha l'obbligo di fornire la massima collaborazione, incluso il rilascio gratuito di copia della documentazione all'occorrenza richiesta.

L'Impresa appaltatrice dovrà fornire mensilmente all'Ente Comunale un prospetto riepilogativo completo ed esauriente dei servizi effettuati, con i relativi dati quantitativi.

L'Ente Comunale si riserva la facoltà di disporre - anche senza preavviso - pesate degli automezzi utilizzati per i servizi, prima e dopo il prelievo presso il Centro di Raccolta, nonché durante il tragitto sino agli impianti di trattamento dei rifiuti : i relativi oneri saranno a carico dell'Impresa.

Nel caso del mancato svolgimento di uno o più servizi previsti dal presente Capitolato, l'Ufficio comunale competente provvederà a quantificare il relativo valore economico e a dedurlo in sede di liquidazione dal canone d'appalto.

Art. 10 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, l'Impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionale e regionali vigenti in materia, nonché dei Regolamenti Comunali per la disciplina del servizio per lo smaltimento dei rifiuti.

Fanno carico all' Appaltatrice tutte le incombenze relative alle segnalazioni diurne e notturne rese obbligatorie dalle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale, in particolare l'adozione degli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza e

la fluidità del traffico nonché l'incolumità dei pedoni.

L'Appaltatrice è inoltre tenuta ad istruire opportunamente il personale impiegato nello svolgimento dei servizi, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni del codice della strada, al fine di evitare ogni possibile incidente.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Impresa appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici Comunali designati al controllo dei servizi.

Art. 11

Riferimenti normativi

Il quadro normativo nazionale in tema di rifiuti è definito nel D.Lgs 152/2006, che abroga e sostituisce in Italia il D.Lgs. 22/1997 (*c.d. Decreto Ronchi*) e che fa propri gli indirizzi strategici adottati in sede comunitaria, stabilendo priorità di intervento in una logica di gestione improntata alla tutela dell'ambiente e della salute, all'uso razionale delle risorse naturali, all'economicità, all'efficienza, all'efficacia.

A successione vengono introdotti ad integrazione e modifiche del D.Lgs 152/2006, altri decreti correttivi :

- Decreto legislativo n. 04/2008 del 16 gennaio 2008, (*c.d. "2° decreto correttivo"*) pubblicato nel Suppl. Ordinario n. 24 alla G.U. del 29 gennaio 2008 e concernente: «Ulteriori modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale». Il nuovo decreto correttivo al codice ambientale (*D.Lgs n. 152/2006*), approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 settembre 2007, reca una disciplina unificata in materia di valutazione di impatto ambientale e di smaltimento dei rifiuti.

La direttiva 2008/98/CE introduce significative novità volte a rafforzare i principi della precauzione e prevenzione nella gestione dei rifiuti, a massimizzare il riciclaggio - recupero ed a garantire che tutte le operazioni di gestione dei rifiuti, a partire dalla raccolta, avvengano nel rispetto di rigorosi standard ambientali.

- D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, (*c.d. "3° decreto correttivo"*).
- Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 (*c.d. "4° decreto correttivo"*) che stabilisce alcune disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*10G0235*).

Il D.Lgs. 205/10, costituito da 39 articoli e 5 allegati, integra la disciplina già stabilita dal D.Lgs. 152/06 con le disposizioni legate al SISTRI, il nuovo sistema di controllo e tracciabilità dei rifiuti e stabilisce le sanzioni applicabili ad inadempimenti connessi alla gestione di SISTRI a decorrere da tale data (*art. 260 bis*).

Art. 12
Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti nel pieno rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. per il personale dipendente da Imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, spurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Impresa appaltatrice, dovrà essere capace, fisicamente idoneo e preventivamente istruito sul servizio da svolgere e sulle caratteristiche e le modalità operative dei macchinari, degli impianti e delle attrezzature.

L'Appaltatrice, oltre al personale in servizio, con obbligo di deposito presso il Settore Tecnico (con cadenza mensile) del giornale delle presenze, deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia.

L'Impresa appaltatrice è tenuta :

1. ad applicare nei riguardi del personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi, anche se l'Appaltatrice non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse;
2. l'inquadramento del personale dovrà essere a norma con quanto previsto dal c.c.n.l. del settore;
3. in caso di inottemperanza accertata direttamente o per il tramite dell'Ispettorato del Lavoro che ne abbia fatto opportuna segnalazione, il Comune potrà provvedere direttamente impiegando le somme del canone di appalto o della cauzione, senza che l'Appaltatrice possa opporre eccezione né avere titolo a risarcimento danni;
4. ad osservare integralmente nei riguardi del personale - e se Cooperativa anche nei confronti dei soci - il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
5. ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
6. a trasmettere periodicamente all'Ente Comunale copia dei versamenti delle predette contribuzioni;
7. a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
8. ad assumere, a norma del C.C.N.L. di settore, nella propria autonomia organizzativa, il personale dell'impresa cessata (n. 1 autista e n. 10 operatori).

Il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Il personale, in servizio:

- dovrà essere fornito, a cura e spese dell'Impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al D.M. LLPP. 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 174 del 27 luglio 1995.
- dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza, gli utenti e le Autorità, con obbligo di uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Impresa appaltatrice stessa.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Ente Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

L'Impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Ente Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e si curerà di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le

eventuali successive variazioni.

*Art. 13
Mezzi ed attrezzature*

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di utilizzare mezzi e attrezzature in numero idoneo e con caratteristiche tecniche adeguate a garantire la qualità dei servizi di cui al presente Capitolato, compreso quelli sostitutivi nei casi di guasto o di riparazione, gli automezzi in servizio devono :

1. essere mantenuti in perfetto stato di efficienza, effettuando frequenti e attente manutenzioni che prevengano e impediscano, tra l'altro, anche le minime perdite di sostanze inquinanti (*ad es. olio, carburante, ecc.*);
2. essere sottoposti a pulizia giornaliera e a disinfezione almeno mensile, che dovrà essere tra l'altro documentato da un apposito registro di manutenzione relativo a ciascun veicolo.

Gli automezzi utilizzati per l'espletamento dei servizi previsti nel presente Capitolato devono :

- riportare ben visibile, quantomeno su entrambe le fiancate della carrozzeria il nome della Ditta appaltatrice del servizio e la scritta "Servizi di Igiene Urbana";
- essere dotati di adeguati sistemi di carico e di vuotatura per le diverse tipologie dei rifiuti previste dal presente Capitolato.

L'Ufficio comunale competente ha facoltà di effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso, controlli e verifiche per accertare il numero e l'idoneità degli automezzi impiegati e la loro rispondenza alle disposizioni di cui al presente Capitolato. Qualora fosse rilevata l'inidoneità di un qualunque automezzo, il Comune provvederà ad effettuare la relativa contestazione alla ditta Aggiudicataria, che dovrà presentare al più presto, e comunque non oltre 30 (*trenta*) giorni dal ricevimento della contestazione, le proprie contro deduzioni al Comune; nel caso queste ultime non dovessero essere sufficienti a garantire in tempi rapidi la regolarizzazione di quanto contestato, l'Aggiudicataria avrà l'obbligo di provvedere alla sostituzione dell'automezzo in questione con uno conforme alle specifiche richieste.

Entro la data d'inizio dell'appalto, l'Aggiudicataria dovrà fornire al Comune l'elenco completo degli automezzi impiegati nei diversi servizi, con in allegato le fotocopie dei libretti di circolazione di ciascun veicolo e con l'obbligo di comunicare prontamente tutte le eventuali successive variazioni entro e non oltre 15 (*quindici*) giorni dall'occorrenza delle stesse.

Art. 14

Dimensionamento del servizio di raccolta

Il Territorio di comunale, per ragioni prettamente logistiche, al fine di ottimizzare e dimensionare il servizio di raccolta, sarà suddiviso in due macro zone:

Zona A : centro capoluogo e periferia (*alta densità abitativa*);

Zona B : case sparse e zone rurali (*bassa densità abitativa*).

Il dimensionamento del servizio per ogni frazione di rifiuto, determinato sulla base della produzione dei rifiuti e del modello di raccolta descritti in precedenza, è quello di seguito riportato :

Raccolta carta e cartone

La raccolta della carta, previa consegna di apposito **mastello giallo** da parte dell'Amministrazione Comunale, con una frequenza minima (*riferita ad ogni singola utenza*) di n. 1 volta la settimana, sarà di tipo domiciliare per le utenze domestiche, gli uffici e le strutture pubbliche mirate.

Per la raccolta di tali frazioni di rifiuto, saranno utilizzati n. 1 equipaggio (*operatore + autista*) a servizio delle utenze ricadenti sulla Zona A (*centro e periferia*), con l'ausilio di n. 1 automezzo porter/pianale per singolo equipaggio e n. 1 equipaggio (*operatore/autista*) a servizio delle utenze ricadenti sulla Zona B (*case sparse e zone rurali*), con l'ausilio di N. 1 automezzo porter/pianale.

Il materiale raccolto dai singoli equipaggi, sarà trasferito presso il Centro Comunale di Raccolta ubicato in località Foresta e depositato nell'apposito contenitore dedicato che, una volta riempito, sarà conferito (*con automezzo lift*) presso l'impianto finale.

Raccolta della frazione multimateriale (plastica, acciaio e alluminio)

La raccolta di tale frazione, previa consegna di apposito **mastello blu** da parte dell'Amministrazione Comunale, con una frequenza minima (*riferita ad ogni singola utenza*) di n. 2 volte la settimana, sarà di tipo domiciliare per le utenze domestiche e per le piccole utenze commerciali.

Per la raccolta di tali frazioni di rifiuto, saranno utilizzati n. 1 equipaggio (*operatore + autista*) a servizio delle utenze ricadenti sulla Zona A (*centro e periferia*), con l'ausilio di n. 1 automezzo porter/pianale per singolo equipaggio e n. 1 equipaggio (*operatore + autista*) a servizio delle utenze ricadenti sulla Zona B (*case sparse e zone rurali*), con l'ausilio di N. 1 automezzo porter/pianale.

Il materiale raccolto dai singoli equipaggi, sarà trasferito presso il Centro Comunale di Raccolta ubicato in località Foresta e depositato nell'apposito contenitore dedicato che, una volta riempito, sarà conferito (*con automezzo lift*) presso l'impianto finale.

Raccolta del vetro

La raccolta di tale frazione, previa consegna di apposito **mastello verde** da parte dell'Amministrazione Comunale, con una frequenza minima (*riferita ad ogni singola utenza*) di n. 1 volta la settimana, sarà di tipo domiciliare per le utenze domestiche e per le piccole utenze commerciali.

Per la raccolta di tali frazioni di rifiuto, saranno utilizzati n. 1 equipaggio (*operatore + autista*) a servizio delle utenze ricadenti sulla Zona A (*centro e periferia*), con l'ausilio di n. 1 automezzo porter/pianale per singolo equipaggio e n. 1 equipaggio (*operatore + autista*) a servizio delle utenze ricadenti sulla Zona B (*case sparse e zone rurali*), con l'ausilio di N. 1 automezzo porter/pianale.

Il materiale raccolto dai singoli equipaggi, sarà trasferito presso il Centro Comunale di Raccolta ubicato in località Foresta e depositato nell'apposito contenitore dedicato che, una volta riempito, sarà conferito (*con automezzo lift*) presso l'impianto finale.

Raccolta della frazione organica

La raccolta di tale frazione, previa consegna di apposito **sacchetto in mater-b (biodegradabile)** e **mastello di colore marrone** da parte dell'Amministrazione Comunale, con una frequenza minima (*riferita ad ogni singola utenza*) di n. 3 volte la settimana, sarà di tipo domiciliare per le utenze domestiche e per le piccole utenze commerciali.

Per la raccolta di tali frazioni di rifiuto, saranno utilizzati n. 1 equipaggio (*operatore + autista*) a servizio delle utenze ricadenti sulla Zona A (*centro e periferia*), con l'ausilio di n. 1 automezzo porter/pianale per singolo equipaggio e n. 1 equipaggio (*operatore + autista*) a servizio delle utenze ricadenti sulla Zona B (*case sparse e zone rurali*), con l'ausilio di N. 1 automezzo porter/pianale.

Il materiale raccolto dai singoli equipaggi, sarà trasferito presso il Centro Comunale di Raccolta ubicato in località Foresta e depositato nell'apposito contenitore dedicato che, una volta riempito, sarà conferito (*con automezzo lift*) presso l'impianto finale.

Raccolta della frazione residua

La raccolta di tale frazione, in sacchetto fornito a cura degli utenti, con una frequenza minima (*riferita ad ogni singola utenza*) di n. 2 volte la settimana, sarà di tipo domiciliare per le utenze domestiche e per le piccole utenze commerciali.

Per la raccolta di tali frazioni di rifiuto, saranno utilizzati n. 1 equipaggio (*operatore + autista*) a servizio delle utenze ricadenti sulla Zona A (*centro e periferia*), con l'ausilio di n. 1 automezzo porter/pianale per singolo equipaggio e n. 1 equipaggio (*operatore + autista*) a servizio delle utenze ricadenti sulla Zona B (*case sparse e zone rurali*), con l'ausilio di N. 1 automezzo porter/pianale.

Il materiale raccolto dai singoli equipaggi, sarà trasferito presso il Centro Comunale di Raccolta ubicato in località Foresta e depositato nell'apposito contenitore dedicato che, una volta riempito, sarà conferito (*con automezzo lift*) presso l'impianto finale.

Raccolta degli ingombranti e RAEE

La raccolta di tale frazione, con frequenza pari a n. 1 volta la settimana, è di tipo domiciliare su prenotazione al numero telefonico dedicato. E' inoltre consentito il deposito di tale frazione, negli appositi contenitori del Centro Comunale di Raccolta ubicato in località Foresta, direttamente da parte degli utenti.

Per la raccolta di tali frazioni di rifiuto, saranno utilizzati n. 1 equipaggio (*operatore + autista*) a servizio delle utenze ricadenti sulla Zona A (*centro e periferia*), con l'ausilio di n. 1 automezzo pianale per singolo equipaggio e n. 1 equipaggio (*operatore + autista*) a servizio delle utenze ricadenti sulla Zona B (*case sparse e zone rurali*), con l'ausilio di N. 1 automezzo pianale.

Il materiale raccolto dai singoli equipaggi, sarà trasferito presso il Centro Comunale di Raccolta ubicato in località Foresta e depositato nell'apposito contenitore dedicato che, una volta riempito, sarà conferito (*con automezzo lift*) presso l'impianto finale.

Raccolta degli imballaggi presso le Grandi Utente Commerciali

La raccolta degli imballaggi presso le grandi utenze commerciali, con frequenza pari a n. 2 volte la settimana, sarà di tipo domiciliare.

Per la raccolta di tali frazioni di rifiuto, saranno utilizzati n. 1 equipaggio (*operatore + autista*) a servizio delle utenze ricadenti sulla Zona A (*centro e periferia*), con l'ausilio di n. 1 automezzo porter/pianale per singolo equipaggio e n. 1 equipaggio (*operatore + autista*) a servizio delle utenze ricadenti sulla Zona B (*case sparse e zone rurali*), con l'ausilio di N. 1 automezzo porter/pianale.

Il materiale raccolto dai singoli equipaggi, sarà trasferito presso il Centro Comunale di Raccolta ubicato in località Foresta nell'apposito contenitore dedicato che, una volta riempito, sarà conferito (*con automezzo lift*) presso l'impianto finale.

L'impresa appaltatrice provvederà anche al ritiro ed al trasporto dei rifiuti ordinari provenienti dal Cimitero (*a puro titolo esemplificativo : fiori, ceri, carta, plastica ecc.*), nei giorni ed orari del servizio di raccolta degli r.s.u..

La raccolta deve avvenire con la frequenza prevista ed essere svolta in qualsiasi condizione atmosferica, fatto salvo intervento autorizzativo dell'Amministrazione in ragione di gravi impossibilità manifeste.

Il Settore Tecnico Comunale potrà, per esigenze imprevedute e solo dal medesimo valutate, modalità e frequenze diverse di raccolta senza che l'impresa appaltatrice possa fare riserva alcuna.

Il servizio comprende, altresì, il ritiro ed il trasporto dei rifiuti depositati dagli ambulanti presso l'area del mercato settimanale nella prevista giornata di sabato. Tale servizio dovrà svolgersi nel previsto giorno di cui sopra con cadenza feriala a partire dalle ore 14,00 e comprende, oltre alla raccolta e trasporto dei rifiuti depositati ed abbandonati, anche lo spazzamento di tutta l'area mercatale.

Lo spostamento occasionale del giorno del mercato settimanale non comporterà variazione del canone né altri oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, che comunicherà sempre le variazioni con congruo anticipo.

Il servizio comprende altresì il ritiro e trasporto dei rifiuti lasciati sul territorio a seguito di fiere, sagre e manifestazioni negli orari concordati con l'Ufficio Tecnico e con l'Ufficio di Polizia Municipale. Il ritiro potrà avvenire anche in giorno festivo.

Il numero massimo di fiere, sagre e manifestazioni da ritenersi compreso nel servizio, oltre il mercato settimanale, è stabilito pari a n. 15.

Eventuali rifiuti sparsi dovuti a pubblica incuria dovranno essere comunque raccolti lasciando l'area pulita. Dovranno essere altresì raccolti eventuali rifiuti sparsi presso le utenze (*domestiche e non*) a causa dell'apertura accidentale delle buste e/o mastelli, garantendo la pulizia dello spazio urbano interessato.

I costi di conferimento in impianto di eventuali scarti, relativamente ai rifiuti della frazione secca differenziata, resteranno a carico dell'Appaltatrice.

Per quanto riguarda i rifiuti "valorizzabili" raccolti in maniera differenziata (*carta, cartone, multimateriale, legno, vetro e raee*), tutti i costi di avvio a recupero (*selezione, pesatura, smaltimento sovrall, frazione estranea, ecc.*) saranno a carico dell'appaltatore.

L'Appaltatrice è tenuta a trasmettere al Comune, mensilmente, i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi di raccolta. Tali dati dovranno riguardare :

1. le quantità raccolte relative ai singoli rifiuti/materiali corredati da opportuna documentazione di riscontro delle pesate e con la specificazione dei relativi impianti di conferimento, compresi i formulari di identificazione;
2. il resoconto economico (dettaglio costi/ricavo) riguardante le operazioni di smaltimento/cessione dei rifiuti/materiali;
3. la destinazione finale e il trasportatore di ogni tipologia di rifiuto;
4. ogni altro documento utile e necessario per l'adempimento degli obblighi a cui è tenuto l'Ente, con particolare riferimento al MUD e secondo le indicazioni diffuse dalla Regione Calabria.

L'Appaltatrice inoltre – con cadenza quadrimestrale – relazionerà per iscritto all'Ente in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si uniformino a criteri di massima efficienza ed economia per l'Ente.

Art. 15 Calendario dei servizi

I criteri per la pianificazione del calendario dei servizi sono i seguenti :

- utilizzo del numero di automezzi già in possesso dell'Impresa aggiudicataria del servizio senza ulteriori spese, per acquisti e/o noleggi, da parte del comune;
- utilizzo delle maestranze operative in servizio, in carico all'attuale gestore, previo passaggio all'impresa aggiudicataria.

Per evitare la sovrapposizione della raccolta di frazioni diverse di rifiuto, sarà necessario che il servizio si svolga 6 giorni su 7.

Il servizio verrà espletato, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in un unico turno mattutino, con inizio dalle ore 6:00.

Si riporta, a puro titolo di esempio, lo schema rappresentativo del calendario :

Giorno	Tipologia rifiuto	Zona
lunedì	frazione organica	A + B
martedì	razione residua	A + B
mercoledì	frazione organica	A + B
giovedì	carta - multimateriale (<i>plastica/acciaio/alluminio</i>) - vetro	A + B
venerdì	pulizia territorio (*)	A
sabato	frazione organica	A + B
domenica	-- -- -- -- --	--

(*) tutti gli equipaggi, nella giornata di venerdì, saranno impiegati per interventi mirati di pulizia del territorio (*spazzamento, decespugliamento, ecc*) preventivamente concordati con il Settore Tecnico comunale.

Art. 16

Ritiro rifiuti solidi urbani differenziati – Centro Comunale di Raccolta

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire il ritiro ed il trasporto, presso l'impianto finale, di tutto il materiale raccolto in forma differenziata e depositato nei contenitori del Centro Comunale di Raccolta ubicato in località Foresta.

Il ritiro dei contenitori dovrà avvenire (*prelievo del pieno e posizionamento del vuoto*), al fine di evitare interruzioni del servizio, ogni qualvolta si rende necessario.

Il conferimento del materiale nei contenitori (*raccolto in forma differenziata*) avverrà a cura dell'impresa aggiudicataria e, per quanto di competenza, a cura degli utenti sotto la diretta vigilanza dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire, mediante l'impiego di un addetto, lo stato di decoro dell'intera area relativa al Centro Comunale di Raccolta ubicato in località Foresta.

L'operatore addetto alla gestione e controllo, durante la fase dei conferimenti delle varie tipologie di rifiuto, garantirà sempre la propria presenza e sarà responsabile, nello specifico, delle seguenti mansioni :

- curare l'apertura e la chiusura del Centro Comunale di Raccolta ubicato in località Foresta, compatibilmente agli orari e alle esigenze di servizio giornaliero, negli orari concordati con il Settore Tecnico comunale;
- garantire il corretto conferimento delle singole tipologie di frazione merceologica di rifiuti differenziati, esclusivamente all'interno degli appositi contenitori dedicati;
- verificare costantemente la capienza massima dei contenitori, dedicati ad ospitare le singole frazioni merceologiche di rifiuti differenziati, al fine di garantire una costante efficienza del Centro Comunale di Raccolta e provvedere a contattare l'impresa per lo svuotamento ogni qualvolta si renda necessario, evitando di raggiungere la capienza massima dei contenitori;
- predisporre, al fine della successiva sottoscrizione da parte del responsabile comunale, i formulari di identificazione dei rifiuti prelevati dall'impresa per il trasporto degli stessi agli impianti finali;
- curare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
- assicurare il pieno rispetto del Regolamento comunale approvato con deliberazione del C.C. n. 18 del 31.03.2017 (*Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati*).

Art. 17

Rimozione di rifiuti abbandonati

L'impresa appaltatrice deve assicurare a proprie cura e spese, entro il termine di 48 ore dalla richiesta del Comune e mediante l'impiego di mezzi e personale adeguati, la rimozione di ammassi, gomme, batterie, cumuli e piccole discariche di rifiuti abbandonati sul territorio comunale, per un numero minimo di 12 (*dodici*) interventi annui di consistenza volumetrica non superiore a 2 metri cubi ciascuno.

I rifiuti dovranno essere possibilmente raccolti in forma differenziata, compatibilmente con le condizioni di intervento, ed essere quindi trasportati agli specifici impianti di recupero e/o smaltimento autorizzati.

Relativamente alle gomme e alle batterie l'impresa appaltatrice dovrà trasportare e depositare i materiali in un'area del Centro Comunale di Raccolta per il successivo smaltimento a cura del Comune.

L'impresa appaltatrice deve garantire inoltre la rimozione, il trasporto e lo smaltimento di almeno numero 2 (*due*) carcasse di autoveicoli non identificati e abbandonati sul territorio comunale ed il supporto per l'eventuale rimozione e trasporto di carogne.

Art. 18

Trasporto rifiuti solidi urbani

Le tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto devono essere trasportate dall'impresa, a sua cura e con oneri a suo carico, agli impianti terminali autorizzati.

Nell'ambito del territorio del Comune sarà consentito – per tutte le varie tipologie di rifiuto – solamente il trasporto da motomezzi ad automezzi.

Art. 19

Smaltimento rifiuti

Il prestatore del servizio avrà cura di accertare che lo smaltimento, il recupero e il trattamento dei rifiuti raccolti avvengano in modo appropriato e presso impianti regolarmente autorizzati.

Sono poste a diretto carico del Comune le spese di conferimento in discarica dei rifiuti sotto specificati :

1. rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata;
2. rifiuti solidi urbani ingombranti;
3. rifiuti apparecchi elettrici ed elettronici (RAEE);
4. rifiuti urbani pericolosi.

Per contro, le spese relative allo smaltimento di tutte le altre tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto, ancorchè dovute sono a totale carico del prestatore di servizio.

Art. 20

Altri interventi manutentivi compresi nel servizio

Sono compresi nel servizio i seguenti interventi manutentivi :

- estirpazione delle erbe presenti lungo le vie, piazzole, muri, ecc. del centro capoluogo;
- pulizia e lavaggio vasca sita in piazza Calvario e della scala di collegamento del corso G. Staglianò con la via F. Spasari (*adiacente Ufficio Postale*).

L'impresa appaltatrice dovrà garantire gli interventi di cui al presente articolo almeno una volta a settimana, ogni qual volta si rende necessario e ad eventuale chiamata da parte degli Uffici comunali.

Art. 21
Responsabilità

Il servizio oggetto del presente appalto è ad ogni effetto considerato servizio pubblico essenziale e pertanto costituisce attività di pubblico interesse. Come tale per nessuna ragione deve essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altri casi di forza maggiore previsti dalla legge.

In caso di sciopero, si applicano le disposizioni della Legge 12/06/1990 n. 146 e s.m.i. che detta precise norme per l'esercizio di tale diritto nei servizi di cui trattasi.

In ogni caso deve essere data comunicazione al Settore Tecnico.

In caso di abbandono o sospensione, ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi contrattuali e delle condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Ufficio Tecnico, facendo salva ogni tutela nelle opportune sedi giudiziarie, potrà sostituirsi senza formalità di sorta alla appaltatrice per l'esecuzione d'Ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sulla stessa e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili e/o l'eventuale richiesta di risarcimento dei maggiori danni provocati.

Per l'esecuzione d'Ufficio, l'Amministrazione potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi delle norme vigenti in materia, che non sia l'appaltatrice stessa, oppure provvedervi direttamente attingendo in ogni caso dallo stanziamento di spesa previsto per il presente appalto.

In tutte le zone e le aree interessate al servizio appaltato, l'aggiudicatario dovrà adottare, sotto la propria responsabilità tutte le misure precauzionali atte a garantire l'incolumità degli operatori e dei cittadini, nonché la normale scorrevolezza del traffico veicolare e pedonale.

Qualora dovessero verificarsi danni a cose e/o persone, la responsabilità sarà sempre ed esclusivamente a carico del soggetto aggiudicatario, il quale dovrà peraltro assumere il carico della lite in caso di controversie di carattere giudiziario, con ogni onere consequenziale.

L'aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Pertanto l'aggiudicatario è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.T.C. (*Responsabilità Civile Terzi*) e R.C.O. (*Responsabilità Civile Operai*) con compagnie di primaria importanza, entro e non oltre venti giorni successivi all'aggiudicazione e per tutta la durata dell'appalto, con massimali non inferiori ai seguenti :

R.T.C.

Sinistro € 1.000.000,00;

Per persona € 1.000.000,00;

Per danni € 1.000.000,00;

R.C.O.

Per sinistro € 1.000.000,00;

Per persona lesa € 1.000.000,00.

Tali polizze dovranno essere in copia conforme consegnate al Settore Tecnico.

L'aggiudicatario si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per

mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi. Il personale preposto dall'Amministrazione alla D.L., alla vigilanza ed al controllo dei servizi effettuati è da ritenersi sollevato da ogni responsabilità in ordine ai danni verificati in esecuzione del presente appalto anche se avvenuti in loro presenza.

*Art. 22
Sicurezza sul lavoro*

L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e sue successive modifiche e integrazioni.

L'Appaltatrice sarà pertanto ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati, sollevando così il Comune da ogni responsabilità.

*Art. 23
Cauzione provvisoria e Deposito Cauzionale*

Per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà presentare una cauzione provvisoria di **euro 34.120,34 (euro trentaquattromilacentoveventi/34)** pari al 2% dell'importo a base d'asta (1.681.016,80 per servizi + 25.000,00 per sicurezza). Tale cauzione dovrà essere costituita mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva nel caso in cui la ditta risulti aggiudicataria. Dovrà altresì prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso in cui la cauzione sia costituita in contanti dovrà essere presentata una dichiarazione di impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva nel caso in cui la ditta risulti aggiudicataria.

A garanzia dei patti contrattuali l'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione commisurata al 10% (dieci per cento) del rispettivo canone globale di appalto.

Detta cauzione potrà essere costituita mediante fidejussioni bancarie o assicurative, valide fino a dodici mesi dopo la scadenza dell'appalto, previa accettazione dell'Amministrazione Comunale. La stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione costituirà garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, del risarcimento di eventuali danni o del rimborso di somme che il Comune dovesse effettuare per inadempienza o per cattiva esecuzione dei servizi appaltati.

In tali casi il Comune avrà diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata come sopra.

Resta salva per il Comune ogni altra azione nel caso in cui l'importo della cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatrice è tenuta a reintegrare la cauzione nel termine massimo di 15 giorni, qualora il Comune abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto : in caso di inadempienza potrà essere reintegrata d'ufficio, a spese dell'appaltatrice, prelevandone il relativo importo del canone d'appalto.

Qualora l'appaltatrice incorresse in una delle violazioni previste dalle norme antimafia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646, ed alla legge 23 dicembre 1982 n. 936, il Comune provvederà all'incameramento della cauzione senza che l'appaltatrice possa vantare alcun diritto. Al termine dell'appalto, liquidata ogni pendenza, sentiti i pareri favorevoli dei competenti Uffici Comunali, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti al Comune. Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità.

Art. 24
Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'impresa appaltatrice di segnalare tempestivamente ai competenti Uffici Comunali quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

E' fatto, altresì, obbligo di denunciare agli Uffici Comunali competenti qualsiasi irregolarità (*deposito abusivo di immondizie od altro sulle strade, ecc.*) coadiuvando l'opera degli uffici stessi con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

L'impresa appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Ente Comunale.

Art. 25
Obbligo di documentazione

L'impresa appaltatrice trasmetterà al Comune i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi di raccolta della frazione residua dei Rifiuti Solidi Urbani non ingombranti e ingombranti.

Tali informazioni dovranno riguardare :

- 1 le quantità raccolte relative ai singoli rifiuti/materiali;
- 2 il resoconto economico (*dettaglio costi/ricavi*) riguardante le operazioni di smaltimento/cessione dei rifiuti/materiali;
- 3 gli aspetti organizzativi dei servizi;
- 4 la destinazione finale e il trasportatore di ogni tipologia di rifiuto.

L'appaltatrice consegnerà al Comune, con frequenza mensile, i dati quantitativi delle singole frazioni di rifiuto raccolte, corredati da opportuna documentazione di riscontro delle pesate e con la specificazione dei relativi impianti di conferimento.

Entro il mese di gennaio di ciascun anno i dati consuntivi, dettagliati, della gestione dell'anno precedente.

L'appaltatrice avrà anche il compito di :

- provvedere alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti, ivi compresi i formulari di identificazione;
- provvedere alla consegna - nei tempi e con le modalità da concordare con i competenti Uffici Comunali - dei documenti richiesti per l'adempimento degli obblighi di legge spettanti al Comune;
- fornire all'Ente Comunale la necessaria assistenza gratuita per la compilazione della modulistica di rispettiva competenza, con particolare riferimento al M.U.D. di cui alla legge 24.01.1994 n. 70.

L'impresa appaltatrice inoltre - almeno una volta all'anno - relazionerà per iscritto l'Ente Comunale in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si uniformino a criteri di massima efficienza ed economia per l'Ente Comunale.

Con la stessa frequenza fornirà elenco aggiornato del personale impiegato, specificandone la qualifica e le mansioni svolte.

PARTE V – CANONE E SUOI ADEGUAMENTI

Art. 26

Importi a base d'asta – Corrispettivi dell'appalto

L'importo posto a base di gara è quello desunto dal seguente quadro economico :

A - COSTO DELLA MANODOPERA

Voce di costo	Quantità	Costo annuo	Per anni cinque
Operatore liv. 3A - Addetto alle operazioni di trasporto (30 ore settimanali)	1	26.158,08	130.790,40
Operatore liv. 2A - Addetto alle operazioni di raccolta (24 ore settimanali)	6	149.011,20	745.056,00
Operatore liv. 2B - Addetti alle operazioni di spazzamento e decespugliamento (18 ore settimanali)	2	33.827,04	169.135,20
Operatore liv. 2B - Addetto alla gestione del C.C.R. (18 ore settimanali)	1	16.913,52	84.567,60
Operatore liv. 2B - Addetto alla pulizia dei locali comunali (18 ore settimanali)	1	16.913,52	84.567,60
Costo complessivo manodopera		242.823,36	1.214.116,80

B - COSTO DEGLI AUTOMEZZI

Voce di costo	Quantità	Costo annuo	Per anni cinque
Autocarro Modello Pianale	3	53.820,00	269.100,00
Costo complessivo automezzi		53.820,00	269.100,00

C - COSTO DELLE ATTREZZATURE

Voce di costo	Quantità	Costo annuo	Per anni cinque
Containers scarrabili per C.C.R.	7	7.560,00	37.800,00
Costo complessivo attrezzatura		7.560,00	37.800,00

D - COSTI DI TRASFERENZA DA ISOLA ECOLOGICA A IMPIANTO FINALE

Voce di costo	Quantità	Costo annuo	Per anni cinque
Trasporto con automezzo lift	160,00	32.000,00	160.000,00

Voce di costo	Costo annuo	Per anni cinque
A - Costo personale	242.823,36	1.214.116,80
B - Costo degli automezzi	53.820,00	269.100,00
C - Costo delle attrezzature	7.560,00	37.800,00
D - Costo della trasfereza	32.000,00	160.000,00

Importo a base d'asta	336.203,36	1.681.016,80
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	5.000,00	25.000,00
Sommano (servizi + sicurezza)	341.203,36	1.706.016,80
Iva 10%	34.120,34	170.601,68
TOTALE	375.323,70	1.876.618,48

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, il Comune verserà all'impresa appaltatrice i canoni annui corrispondenti agli importi di avvenuta aggiudicazione.

I canoni annui base, risultanti dopo il ribasso applicato dall'impresa appaltatrice si intendono remunerativi per le prestazioni previste nel capitolato e suoi allegati, da eseguirsi secondo le modalità stabilite, per esplicita ammissione che l'impresa appaltatrice abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

Art. 27
Pagamenti

Il canone annuo complessivo che l'Ente Comunale corrisponderà alla ditta appaltatrice, per i servizi effettivamente resi in conformità al presente Capitolato, è determinato dal contratto d'appalto.

I prezzi indicati nell'offerta presentata dall'aggiudicataria si intendono remunerativi di tutte le prestazioni previste nel presente Capitolato.

Il canone annuo verrà corrisposto in 12 (dodici) rate mensili posticipate, previa emissione di regolare fattura da presentare entro il quindicesimo giorno del mese successivo dalla scadenza del mese di riferimento.

Il pagamento dei servizi effettivamente resi verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura all'Ufficio Protocollo del Comune; detto termine potrà subire eventuali ritardi dovuti al rispetto da parte dell'Ente delle norme sul Patto di Stabilità di cui alle leggi finanziarie in materia di bilancio pubblico emanate ed emanande.

Il ritardo nel pagamento oltre il suddetto termine non potrà comunque dar luogo né alla risoluzione del contratto né alla richiesta di indennizzi, ma soltanto alla corresponsione degli interessi legali ai sensi del D.L.vo n. 231/2002.

Art. 28
Penalità

In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, la ditta appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo a quello della contestazione, sarà passibile di penalità pecuniarie per un importo minimo di € 150,00 (*euro centocinquanta/00*) ad un massimo di € 10.000,00 (*euro diecimila/00*).

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da formale contestazione dell'inadempienza al domicilio dell'Aggiudicataria contro la quale la stessa ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della contestazione.

Le eventuali motivazioni addotte dalla ditta saranno sottoposte alla valutazione degli Uffici del Comune.

Decorso il termine di cui sopra, o nel caso in cui le controdeduzioni presentate dalla ditta non dovessero risultare soddisfacenti, gli Uffici Comunali procederanno alla determinazione e alla conseguente applicazione della penalità prevista, dandone comunicazione alla interessata.

L'ammontare delle penalità sarà incamerato dal Comune per mezzo di trattenuta sulla prima rata utile del canone, unitamente all'importo relativo all'eventuale mancato svolgimento del servizio contestato e fatta comunque salva l'azione di risarcimento del danno.

Per eventuali altre inadempienze, non specificatamente comprese nella casistica di cui sopra, sarà comunque facoltà degli Uffici del Comune stabilire l'importo della corrispondente penalità pecuniaria sulla base della gravità e delle responsabilità accertate.

In caso di recidiva, l'importo della penalità sarà raddoppiato.

L'ammontare della singola penalità non potrà in ogni caso eccedere il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo.

Art. 29
Esecuzione d'ufficio

L'Ente Comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'Impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli «Penalità» e «Rescissione del contratto» del presente capitolato, avrà facoltà di ordinare, a spese dell'Impresa appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle somme quantificate come previsto dal comma precedente di questo articolo, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Ente Comunale con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'Impresa appaltatrice, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Art. 30
Rescissione del contratto

L'Amministrazione Comunale, previa applicazione del disposto dell'articolo 29 "Controversie" e fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi :

- a) gravi e/o ripetute (almeno due volte) violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione Comunale interessata;
- b) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Impresa appaltatrice;

- c) cessazione, cessione o fallimento dell'Impresa appaltatrice;
- d) sub-appalto del servizio, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale interessata, giusto il disposto dell'art. 6 "Divieto di sub-appalto"
- e) venir meno dei requisiti previsti dagli artt. n. 11 e n.12 del Decreto del Ministero dell'Ambiente per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi;
- f) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;
- g) inosservanza degli obblighi previdenziali relativi al personale;
- h) ripetute (almeno due volte) inosservanze delle prescrizioni volte a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori;
- i) mancata dimostrazione delle coperture assicurative e delle garanzie fidejussorie previste dal presente capitolato;
- j) conferimento dei rifiuti in impianti non autorizzati e/o non comunicati ed accettati dal Comune.

L'Impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

*Art. 31
Privacy ed accesso agli atti*

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s'informa che :

- a) titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Chiaravalle Centrale - responsabile del trattamento è il geom. Giuseppe Stefano Gulli - Responsabile del Settore Tecnico e R.U.P.;
- b) i dati ricavabili dai concorrenti verranno utilizzati dal Comune di Chiaravalle Centrale, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti;
- c) il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei che su supporti informatici a disposizione degli uffici;
- d) i dati non verranno comunicati a terzi salvo verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e potranno essere resi noti solo a coloro che ne avranno diritto ai sensi delle legge n. 241 del 1990 e relativi regolamenti di attuazione;
- e) il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendosi al R.U.P. e potranno essere resi noti solo a coloro che ne avranno diritto ai sensi delle legge n. 241 del 1990 e relativi regolamenti di attuazione.

*Art. 32
Protocollo di legalità*

TRA

La Stazione Appaltante – Comune di Chiaravalle Centrale – nella persona del Responsabile del Settore Tecnico geom. Giuseppe Stefano Gulli domiciliato per la carica presso la Sede Municipale

E

La Ditta Aggiudicataria, nella persona del suo legale Rappresentante _____

Vengono inserite le seguenti condizioni e clausole contrattuali :

- a. La stazione appaltante si riserva di acquisire, sia preventivamente alla aggiudicazione definitiva dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione di subcontratti, cessioni, noli o cottimi, le informazioni antimafia ai sensi del D.P.R. n. 252/98 e, qualora risultassero, a carico dei soggetti interessati, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la

stazione appaltante stessa procede all'esclusione del concorrente della gara ovvero al divieto di subcontratto. Nel caso in cui, poi, sia stato concluso un subcontratto con impresa nei confronti della quale venga successivamente accertata l'esistenza di causa interdittiva ai sensi del D.P.R. n. 252/98, l'impresa aggiudicataria dei lavori principali si impegna, nei confronti della stazione appaltante, a rescindere il subcontratto. Laddove non avvenga, la stazione appaltante precederà alla risoluzione del contratto principale. Dette informazioni verranno rilasciate entro venti giorni dalla richiesta.

La stazione appaltante si impegna, ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ad inserire, altresì, nei propri bandi di gara, la facoltà per l'Ente di escludere le ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni ai sensi dell'art.1 septies del D.L. n. 629/82.

- b. Clausola n. 1 "La sottoscritta impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alla gara";
- c. Clausola n. 2 "La sottoscritta offerente si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori";
- d. Clausola n. 3 "La sottoscritta offerente si riserva, qualora ritenesse opportuno avvalersi del subappalto, di allegare un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese appaltatrici, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno consentiti;
- e. Clausola n. 4 "La sottoscritta offerente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni. Forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc) come da modello di dichiarazione che forma parte integrante nel protocollo di legalità;

Il presente art. 32 deve essere accettato esplicitamente e controfirmato, in aggiunta alla firma del Capitolato.

Art. 33
Controversie

Qualsiasi questione interpretativa o vertenza dovesse insorgere tra l'Ente e la ditta appaltatrice in ordine alle norme del presente contratto, dovrà essere deferita al giudice civile o amministrativo nella cui competenza territoriale è ricompreso il Comune appaltante.

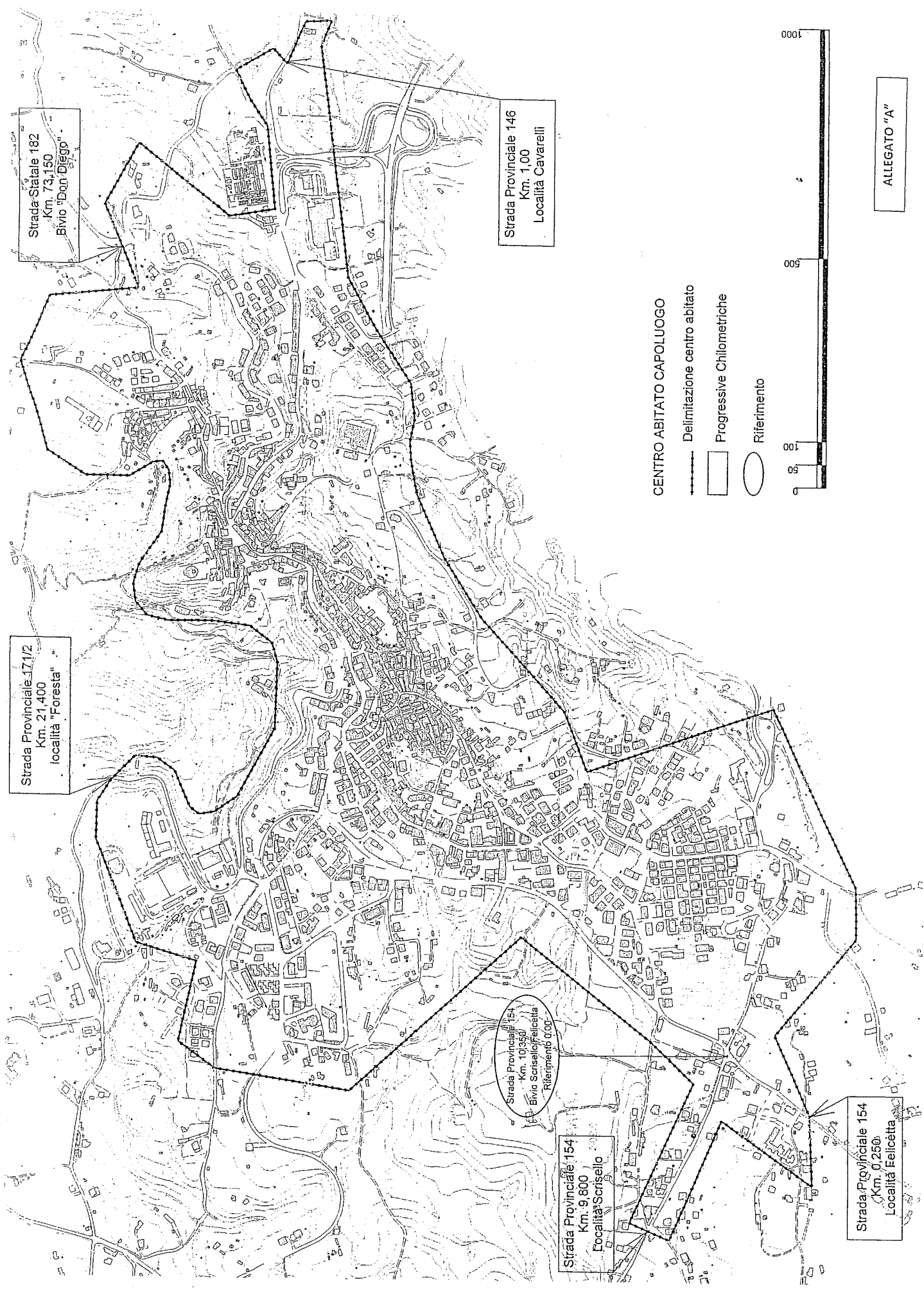
Art. 34
Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico dell'Impresa appaltatrice. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti, ecc.; l' IVA in quanto dovuta, è a carico dell'Ente Comunale.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 35
Disposizione finale

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge e di regolamento vigenti o che verranno approvati nel corso di durata dell'affidamento, che anche indirettamente disciplino la materia oggetto d'appalto.



Strada Provinciale 171/2
Km. 21,400
località "Foresta"

Strada Statale 182
Km. 73,150
Bivio "Don Diego"

Strada Provinciale 146
Km. 1,00
Località Cavarelli

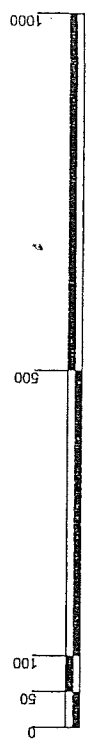
Strada Provinciale 154
Km. 10,550
Bivio Scrisello/Feicetta
Riferimento 0,000

Strada Provinciale 154
Km. 9,800
Località Scrisello

Strada Provinciale 154
Km. 9,250
Località Feicetta

CENTRO ABITATO CAPOLUOGO

- Delimitazione centro abitato
- Progressive Chilometriche
- Riferimento



ALLEGATO "A"